

MODIFICATA CON ATTO D.I.C. N° 80/05 - RB

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 26

DEL 06/04/2005

O G G E T T O:

ADOZIONE VARIANTE AL P.R.G. CONTESTUALE A PIANO ATTUATIVO DEL COMPARTO C14 IN LOC. MOCARECCIA PER RETTIFICHE ALLA PERIMETRAZIONE DI ZONE E DIVERSA LOCALIZZAZIONE DEGLI STANDARDS (ART. 65 C.3 L.R. 1/05 E ARTT. 16 E 17 L.R. 1/05)

Oggi, 06/04/2005 alle ore 16,00 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig.ra VIGIANI Maria Teresa nella sua qualità di Presidente.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	A
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	P
5 MULINACCI GIUSEPPE	A	16 BENDONI ADOLFO	P
6 DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO	P
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	A
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	A
9 SANTINI EMANUELE	P	20 VARRAUD GIAMPIERO	A
10 ZOCCOLA ASCANIO	A	21 BARTOLINI ELISA	A
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 14 e assenti n. 7

ASSESSORI ESTERNI presenti: ACCIAI - GIOVANNINI

Scrutatori i Signori: VITELLOZZI - DETTI - RUBETTI

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale la Dott.ssa Silvia PETRUCCI assistito da BOSCHI - RIGHINI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI

ALLEGATI

SI (A PARTE)

Punto 8 odg cc 6-4.-05 (ADOZIONE VARIANTE AL PRG LOC. MOCARECCIA)

Presidente: “la parola all’Assessore Piantini.”

Assessore Piantini: “non so se i colleghi hanno delle obiezioni da fare. Potrebbe starci, quindi anticipo le eventuali problematiche che dovessero essere sollevate, potrebbe starci la ripuntualizzazione allora da parte del sottoscritto come Assessore al ramo del rispetto dei tempi di consegna e quindi per rendere i Consiglieri, mettere i Consiglieri in grado di disporre per tempo di tutti gli elementi di cui andiamo a discutere. Questo piano di lottizzazione comprende la rettifica, l’avrete visto delle perimetrazioni di zona della viabilità della definizione degli spazi pubblici all’interno del comparto. Ulteriori impegni che erano stati demandati sono costituiti nella redazione della relazione di indagine geologica, per cui a questo punto oltre che la ridefinizione della viabilità, la ripermetrazione ecc. a questo punto crediamo che l’atto inteso come variante al PRG debba essere portato in approvazione per quanto riguarda questo comparto il loc.tà Mocareccia che in buona sostanza va riguardare la ripermetrazione.”

**Il Relatore, Assessore Giuseppe Piantini, enunciato l'argomento iscritto al n. 8 dell'o.d.g.:
L.R 1/2005 ART. 65,C.3 ED ATT. 16,17 - VARIANTE AL P.R.G CONTESTUALE A PIANO
ATTUATIVO DEL COMPARTO C14 IN LOC. MOCARECCIA PER RETTIFICHE ALLA
PERIMETRAZIONE DI ZONE E DIVERSA LOCALIZZAZIONE DEGLI STANDARDS:
ADOZIONE**

VISTO

- la L. 17.8.1942, n.1150, Legge urbanistica e successive modifiche;
- i DD.MM. 1 e 2 aprile 1968, n.1404 e n.1444, Distanze nastri stradali e standards urbanistici;
- la D.C.R. 25.01.2000, n.12, Approvazione del P.I.T;
- la L.R. , n.1/2005, Norme per il governo del territorio ;
- la D.G.R.del 21/02/2005, n.289, Circolare illustrativa LR 1/2005;
- la D.C.R 07/08'2000 n. 868, Misure di salvaguardia del P.I.T - Circolare
- la L.R. 17.4.84, n.21, Norme per la formazione e l'adeguamento degli s.u. ai fini della prevenzione del rischio sismico avente efficacia sino alla emanazione delle direttive tecniche di cui all'art.62 comma 5 L.R n.1/2005;
- la D.G.R. 11.3.1996, n.304, Istruzioni tecniche deposito Genio Civile;
- il P.R.G.C. approvato con D.G.R. 9.1.1995 n.309;
- il Piano Strutturale adottato con deliberazione del C.C n.25 del 24/04/2004;
- la propria precedente deliberazione di avvio del procedimento G.C n. 24 del 15.02.2005 di formazione della variante in oggetto, ai sensi dell' art.15, della L.R. 1/2005, contenente l'indicazione degli obiettivi da perseguire, il quadro conoscitivo di riferimento, oltre agli eventuali apporti tecnici ulteriori ,pareri e/o nulla osta richiesti al fine dell'approvazione;
- il piano di lottizzazione "Mocareccia - Zona C14.1", comprendente la rettifica delle perimetrazioni di zona, della viabilità e la ridefinizione degli spazi pubblici all'interno del comparto di intervento, adottato in questa stessa seduta ai sensi dell'art.69, della L.R. 1/05, costituente piano attuativo la cui approvazione potrà avvenire dopo la conclusione dell'iter di approvazione della presente variante;

CONSIDERATO che:

- la deliberazione di G.C n.24/2005 è stata trasmessa, ai sensi del comma 1 dell'art. 15 L.R 1/05, alla Regione ed alla Provincia in quanto soggetto interessati all'atto di pianificazione;
- le ulteriori ricerche da svolgere sono consistite nella redazione delle prescritte indagini geologiche ed idrauliche;
- la progettazione urbanistica della variante ha comportato di (nel rispetto degli obiettivi prefissati al fine di rendere urbanisticamente corrette rispetto al contesto ed attuabili in base alle varie problematiche in atto le previsioni del comparto di intervento relativo al Piano di Lottizzazione):
 - a) - ridefinire la viabilità complessiva di comparto entro i termini dimensionali di cui al Decreto 5/11/2001"Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade", prevedendo al contempo un adeguato collegamento con le viabilità di P.E.E.P di recente realizzazione;
 - b) - riperimetrare le aree edificabili ed il verde pubblico in conseguenza dei suddetti aggiustamenti;
 - c) - destinare a parcheggio pubblico le aree edificabili entro le zone di tutela idraulica come definite con il Piano Stralcio di cui alla deliberazione del comitato istuzionale n.185 del 11/11/2004;
 - d) - riperimetrare le aree residenziali C14 in conseguenza di quanto sopra;
 - e) - suddivisione del comparto in due stralci funzionali;
- l'area non è soggetta a vincoli sopraordinati;
- il territorio comunale è classificato zona sismica con grado di sismicità S = 9 (DM 19.3.82).

DATO ATTO che:

- a)- il Comune non è dotato di Piano Strutturale e di Regolamento Urbanistico ;
- b)- la variante in oggetto rispetta gli obiettivi di tipo generale dettati dalla LR 1/05, comunque confrontati con le limitate questioni effettivamente in campo, ovvero:

- inquadrare prioritariamente eventuali invariantsi strutturali del territorio da sottoporre a tutela, al fine di garantire lo sviluppo sostenibile;
 - partecipare allo sviluppo sostenibile attraverso l'utilizzo delle risorse presenti, senza riduzione in modo significativo e irreversibile delle stesse, in riferimento agli equilibri degli ecosistemi di cui sono componenti;
 - limitare nuovi impegni di suolo, privilegiando il riuso e la riorganizzazione dei sistemi insediativi e degli assetti territoriali esistenti e/o già programmati, concorrendo alla loro riqualificazione ed evitando la monofunzionalità;
 - garantire la qualità ambientale degli insediamenti e la sicurezza rispetto al rischio ambientale, prevenendone il degrado e prevedendone il riordino funzionale e ambientale e la coerente distribuzione sul territorio, in modo da consentire la valorizzazione delle risorse umane, di quelle territoriali e l'organizzazione dei tempi di vita e di lavoro, in modo da non indurre necessità di mobilità;
- utilizzare territorio per cui già esistono, od occorrono con limitatezza, nuove infrastrutture, comunque con la previsione di contestuale realizzazione di quelle mancanti che consentano la tutela delle risorse essenziali del territorio, garantendo l'approvvigionamento idrico e la depurazione, la difesa del suolo rispetto ai rischi di inondazione e di frana, lo smaltimento dei rifiuti solidi, la disponibilità di energia e la mobilità, tutelare l'identità culturale e l'integrità fisica del territorio, riconsiderare l'armatura insediativa, riconoscere i punti di crescita e/o riqualificazione, definire le condizioni alla trasformazione;
- c)- le rettifiche introdotte non comportano modifiche degli indici di fabbricabilità e non comportano l'introduzione di nuove destinazioni di zone omogenee, né la soppressione di zone esistenti;
 - d)- il Comune di Bibbiena non è dotato di piano strutturale e di regolamento urbanistico di cui agli artt.53 e 55 della L.R n. 1/05 e la variante non comporta riduzione delle dotazioni di standards urbanistici;
 - e)- la variante rispetta le disposizioni degli atti relativi alla disciplina sovraordinata
 - f)- le modifiche introdotte sono strettamente funzionali a conseguire il corretto inserimento delle previsioni nel contesto urbanistico;

VISTO:

- il rapporto del garante della comunicazione di cui all'art. 19 della L.R 1/2005;
- la certificazione del responsabile del procedimento Arch. Tullio Ceccherini di svolgimento nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- la certificazione di conformità delle indagini geologico-tecniche sottoscritto dalla Dr.ssa Geol. Daniela Lari;
- la certificazione di conformità degli atti di pianificazione agli esiti di dette indagini geologico-tecniche sottoscritto dall'Arch. Tullio Ceccherini;
- la nota prot.n.4390 del 23/02/2005 con la quale è stato assegnato il n. 2025 di deposito al Genio civile delle indagini geologico-tecniche;

DATO ATTO che:

- l'indagine geologica di cui alla LR 21/84, art.1, è stata depositata al Genio Civile preventivamente del presente atto, unitamente a tutti gli elaborati di progetto;
 - dalle indagini geologico-geotecniche l'area non risulta inclusa negli ambiti di rischio idraulico di cui alla DCR 12/2000 e che pertanto la variante rispetta, come deve rispettare, le sole prescrizioni dalla stessa dettate, ai fini degli interventi consentiti, di riduzione dell'impermeabilizzazione di cui all'art.6 comma 3°;
- essendo rispettate le condizioni di cui alla DCR 12/2000 la variante è ammissibile ai sensi di tale norma;
- dalla cartografia allegata al P.A.I di cui alla deliberazione del Comitato istituzionale del 11/11/2004 si rilevano due aree a pericolosità P.I4 e pertanto sono conseguentemente adottati le relative misure di salvaguardia;

la Commissione urbanistica ha approvato la variante nella seduta del 23/02/2005;

RITENUTO, pertanto, di adottare la suddetta Variante al PRG;

ACCERTATO che in fase istruttoria è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del servizio interessato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, parere allegato;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1)- le premesse costituiscono parte integrante del dispositivo del presente atto;
- 2)- di adottare la Variante al PRG come descritto in premessa;
- 3)- di dare atto che:
 - a)- la presente deliberazione viene approvata ai sensi della L.R.1/05, artt.15, 16, 17, 18 nonché comma 3 dell'art.65 stessa Legge Regionale;
 - b)- il Comune non è dotato di Piano Strutturale e di Regolamento Urbanistico ;
 - c)- la variante in oggetto rispetta gli obiettivi di tipo generale dettati dalla LR 1/05;
 - d)- l'indagine geologica di cui alla LR 21/84, art.1, è stata depositata al Genio Civile come detto in premessa preventivamente del presente atto, unitamente a tutti gli elaborati di progetto;
 - e)- la Variante al PRG è ammissibile ai sensi del disposto della DCR 12/2000 fatte salve le misure di salvaguardia di cui alla deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno n. 185 del 11/11/2004;
 - g)- la LR 1/05, art 17, stabilisce la procedura per l'approvazione delle varianti urbanistiche quali quella in oggetto;
- 4)- di allegare al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione:
 - Certificazione di conformità delle indagini geologico-tecniche della Dr.ssa Geol. Brocchi Lucia ed idrauliche dell'Ing. Andrea Trapani;
 - Certificazione di conformità degli atti di pianificazione agli esiti di dette indagini geologico-tecniche sottoscritto dall'Arch. Tullio Ceccherini;
 - il rapporto del garante della comunicazione di cui all'art. 19 della L.R 1/2005;
 - la certificazione del responsabile del procedimento Arch. Tullio Ceccherini di svolgimento nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
 - Scheda di deposito al Genio Civile (Istruzioni Tecniche - Allegato 2 - DGR 304/96);
 - Relazione geologico-tecnica ed idraulica;
 - Relazione tecnica;
 - NTA del PRG, stato attuale;
 - NTA del PRG, stato modificato;
 - PRG, stato attuale;
 - PRG, stato modificato;
- 5)- di incaricare l'ufficio urbanistica di eseguire le procedure di cui all'art.17, della L.R n. 1/05;
- 6)- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, data l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

CT/

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VOTI:
PRESENTI: N. 14
ASTENUTI: N. 0
VOTANTI: N. 14
FAVOREVOLI: N. 14
CONTRARI: N. 0
ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

IL CONSIGLIO COMUNALE, INOLTRE

CON VOTI:
PRESENTI: N. 14
ASTENUTI: N. 0
VOTANTI: N. 14
FAVOREVOLI: N. 14
CONTRARI: N. 0
ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: URBANISTICA

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

ADOZIONE VARIANTE AL P.R.G CONTESTUALE A PIANO ATTUATIVO DEL COMPARTO C14 IN LOC. MOCARECCIA PER RETTIFICHE ALLA PERIMETRAZIONE DI ZONE E DIVERSA LOCALIZZAZIONE DEGLI STANDARDS
ART.65, C.3, L.R 1/05 ED ART.16,17 L.R 1/05.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: FAVOREVOLE.

Si segnala che la sopra indicata proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata o, comunque, gli effetti finanziari e contabili saranno oggetto di apposita determina del Responsabile del Servizio.

Bibbiena, 18/02/2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CT/

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL P.R.G. CONTESTUALE A PIANO ATTUATIVO DEL COMPARTO C14 IN LOC. MOCARECCIA PER RETTIFICHE ALLA PERIMETRAZIONE DI ZONE E DIVERSA LOCALIZZAZIONE DEGLI STANDARDS (ART. 65 C.3 L.R. 1/05 E ARTT. 16 E 17 L.R. 1/05)

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
M. T. VIGIANI

M. T. Vigiani



IL SEGRETARIO
S. PETRUCCI

S. Petrucci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio il **9 APR. 2005** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. **4230** Reg. di Pubblicazione



Bibbiena, li' **19 APR. 2005**

IL MESSO
M. Letizia Fani

M. Letizia Fani

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal **19 APR. 2005** al **04 MAG. 2005** e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' **05 MAG. 2005**

N. **4230** Reg. Pubbl.

IL MESSO

Uff. Istruttore Amministrativo
(Dott.ssa M. Letizia FANI)

M. Letizia Fani

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Silvia Petrucci

Silvia Petrucci

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il
(dopo il decimo giorno di pubblicazione)

30 APR. 2005

Li' **30 APR. 2005**

M. Letizia Fani



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

M. DEL MONTE

M. Del Monte